

I CONSIGLI DI UN EX PROTAGONISTA, SERGIO VOLPINI MEGLIO NOTO COME «OTTUSANGOLO»

Il «Grande Fratello» vi cerca...

Sabato prossimo a Grancia le selezioni dei candidati

Belli, simpatici e, soprattutto, autentici. Questo il profilo ideale dei candidati alle selezioni per partecipare alla sesta edizione del *Grande Fratello*. Dopo la prima selezione ticinese, svoltasi alla discoteca Morandi di Lugano il 21 maggio scorso, è ora il turno del Parco Commerciale Grancia, che sabato prossimo, 18 giugno aprirà le porte a tutti coloro che vorranno provare ad entrare nella casa più spiata d'Italia. Dalle 9.30 in poi, sarà infatti possibile mettersi in coda ed attendere di entrare in un confessionale appositamente allestito per l'occasione, dove i pretendenti avranno a disposizione cinque minuti per convincere gli autori ad accoglierli nella schiera dei privilegiati partecipanti al capostipite dei reality. Testimonial dell'evento è Sergio Volpini, alias Ottusangolo, uno dei protagonisti della prima edizione del programma televisivo, che ieri nel corso della conferenza stampa al Parco Commerciale Grancia si



Fra i protagonisti della prima edizione del reality show televisivo *Grande Fratello*, Sergio «Ottusangolo» Volpini era ieri in Ticino per la presentazione delle selezioni che si terranno sabato prossimo a Grancia.

(Foto Pablo Gianinazzi)

è augurato che anche un ticinese potesse far parte dei fortunati che riusciranno ad entrare nella casa. Dispensando consigli agli aspiranti protagonisti, ha fatto riferimento all'atteggiamento più idoneo per attirare l'attenzione degli autori. La parola d'ordine? Essere se stessi. Sempre. Ma con mo-

derazione. Farsi notare, ma mantenendo un profilo piuttosto basso. Giocarsela nei primi 3 minuti, quelli in cui si guarda la telecamera e bisogna far trasparire il meglio di sé. A chi gli chiede com'è andato il suo, di provino, Volpini risponde serafico «Assolutamente ridicolo». «Non me ne sono anda-

to finché non ho ottenuto che un autore scrivesse sul mio curriculum che ero profondamente motivato». E poi? «E poi sono entrato nella casa, e da lì ho dovuto imparare a gestire un personaggio, l'Ottusangolo che tutti conoscono, che avrebbe potuto assorbirmi, se non fosse stato tenuto alla giusta distanza».

Già, l'Ottusangolo. Croce e delizia del simpatico Volpini, che non risparmia aspre critiche alle ultime edizioni del GF. «Dopo la prima edizione, il fenomeno reality è esploso creando molte false aspettative nei partecipanti. La fame di popolarità ha fatto sì che molti di loro vivessero le telecamere delle edizioni successive in modo meno spontaneo di me e dei miei compagni.» Per ora non resta che aspettare l'autunno, per vedere a chi sarà affidato il compito di intrattenere il pubblico portando nella casa di Cinecittà i propri vizi e le proprie virtù, correndo sul filo sempre più sottile tra spontaneità e ambizione. S.V.